



COMUNE DI BIBBIENA

PROVINCIA DI AREZZO

ORIGINALE

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 114

Del 23/11/2007

OGGETTO: ORDINE DEL GIORNO SU "ITALIA EUROPA LIBERI DA OGM" PROPOSTO DALLA COALIZIONE NAZIONALE LIBERI DA Ogm

Il giorno 23/11/2007 alle ore 21.15 ed in prosieguo il giorno alle ore nella sala delle adunanze della sede comunale, si é riunito il Consiglio Comunale in seduta ordinaria pubblica di prima Convocazione.

Presiede la seduta d.ssa Serena Checcacci nella sua qualità di Vice Presidente

Al momento (*) della votazione della presente deliberazione risultano presenti e assenti:

FERRI FERRUCCIO	Si	RUBETTI PAOLO	No
PIANTINI GIUSEPPE	Si	SASSOLI FEDERICO	No
NASSINI RENATO	Si	NORCINI GIANFRANCO	Si
VIGIANI MARIA TERESA	Si	CHECCACCI SERENA	Si
MULINACCI GIUSEPPE	Si	BENDONI BARBARA	No
DETTI DOMENICO	No	VITELLOZZI SANTINO	No
POLVERINI SILVANO	Si	COREZZI MAURO	No
LARGHI ALBERTO	Si	CIAMPELLI CLAUDIA	No
GORI CARLO	Si	VARRAUD GIAMPIERO	Si
ZOCCOLA ASCANIO	Si	BARTOLINI ELISA	Si
ARDENTI ENZO	Si		

Totale presenti 14 Totale assenti 7

Assessori esterni presenti: Acciai Gian Maria e Giovannini Alessandro

Funzionario verbalizzante dr. Massimo Zavagli in qualità di Segretario Generale

Assistito da Luigina Boschi

Scrutatori: GORI CARLO ARDENTI ENZO BARTOLINI ELISA

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto

Immediatamente eseguibile No

Allegati: No

*) Il numero dei presenti e assenti nel presente frontespizio é riferito al momento della votazione. Le eventuali nuove entrate e le uscite nonché il numero dei presenti alla votazione sono contenuti all'interno del presente verbale

ORDINE DEL GIORNO DA PROPORRE AI CONSIGLI REGIONALI/PROVINCIALI/COMUNALI

~~IL CONSIGLIO REGIONALE/PROVINCIALE/COMUNALE~~

CONSIDERATO

1. CHE la Coalizione ITALIAEUROPA – LIBERI DA OGM, costituita dalle Organizzazioni di rappresentanza dell'agricoltura; dell'artigianato, della piccola e media industria, del commercio e della grande distribuzione agroalimentare; del consumerismo, dell'ambientalismo e della cooperazione internazionale, ha promosso un Dibattito nazionale, dal 15 settembre al 15 novembre 2007, al fine del pronunciamento diretto dei cittadini perché l'agroalimentare, il cibo e la sua genuinità siano il cuore dello sviluppo del Paese, fatto di persone e territori, salute e qualità, sostenibile, innovativo e libero da ogm;
2. CHE l'applicazione del principio di precauzione comporta l'adozione di decisioni cautelative allorquando, in presenza di rischi gravi o irreversibili, non sia ancora possibile stabilire con certezza, sulla base delle conoscenze scientifiche disponibili, un'esatta relazione tra causa ed effetto;
3. CHE l'introduzione nell'ambiente di organismi modificati legata, soprattutto, all'utilizzazione in agricoltura di sementi e varietà vegetali connesse a forme di sfruttamento intensivo, facendo largo impiego di mezzi tecnici, quali insetticidi, diserbanti e fitofarmaci in genere, può avere effetti negativi sulla diversità biologica delle forme viventi, per la riduzione della capacità di adattarsi e resistere al processo, graduale e continuo, di evoluzione naturale;
4. CHE il rapporto del Centro Comune di Ricerche della UE ha evidenziato l'impossibilità di far convivere agricoltura transgenica e agricoltura biologica e convenzionale, affermando che l'agricoltura biologica sarebbe irreversibilmente compromessa dalla contaminazione da OGM e paventando, inoltre, forti rischi di perdita di competitività per l'agricoltura convenzionale;
5. CHE la presenza sul territorio di coltivazioni transgeniche può comportare il rischio di contaminazione genetica, con conseguente gravissimo danno all'ambiente, alle risorse naturali ed alle coltivazioni convenzionali e biologiche, anche in relazione all'irreversibilità delle ricadute sull'ambiente e sull'ecosistema;
6. CHE il territorio regionale/provinciale/comunale vanta un variegatissimo e prezioso patrimonio alimentare, caratterizzato da una forte identità territoriale, tradizionale e culturale della produzione agricola e che non si può consentire la perdita di queste ricchezze, a causa dell'ingegnerizzazione dei prodotti tipici e naturali e della commistione di geni di diversa origine, che avrebbero evidenti ripercussioni negative sulla specificità delle nostre coltivazioni e sulla loro distribuzione territoriale;
7. CHE è indispensabile evitare che in un territorio destinato alla produzione di qualità vengano inserite piante geneticamente modificate, dal momento che la loro interazione ridurrebbe irrimediabilmente il valore della specificità, e che l'identità storica di ciascun prodotto finirebbe con il venir meno, risultando compromesse le vocazioni colturali di alcune aree produttive;
8. CHE l'attenzione e l'informazione sulla qualità dei prodotti e sulla tracciabilità dei cibi rappresentano il motore dello sviluppo dei sistemi locali e consentono di incrementare la competitività merceologica ed il valore aggiunto in agricoltura;

9.CHE la riforma della P.A.C. prevede un particolare impegno per il rispetto agro ambientale e per la produzione di alimenti di alta qualità e che pertanto è importante garantire, promuovere e conservare un modello di agricoltura basato sul rispetto dell'ambiente ed in grado di valorizzare le produzioni di origine e tradizionali;

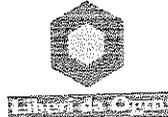
10.CHE tra i compiti della Regione/Provincia/Comune vi è anche l'attuazione di una politica per la difesa del suolo, la tutela e valorizzazione dell'ambiente e delle risorse naturali e la prevenzione delle calamità;

RITENENDO OPPORTUNO UN IMPEGNO RIVOLTO

- alla tutela del territorio e delle produzioni tipiche dai possibili effetti negativi connessi all'impiego ed alla coltivazione di organismi geneticamente modificati;
- all'attività di informazione e di educazione alimentare;
- al recupero di metodologie, sia agronomiche che di trasformazione, specifiche e tradizionali;
- al rilancio dei prodotti legati al territorio ed all'identità culturale dei luoghi, ottenuti nel rispetto dei parametri dei disciplinari

IL CONSIGLIO IMPEGNA LA GIUNTA

1. a dichiarare il territorio regionale/provinciale/comunale libero da OGM, nel rispetto del principio di precauzione e nelle more della messa a punto di idonei protocolli di sicurezza che, sulla base degli indirizzi comunitari, disponga la valutazione, su scala locale, dei rischi relativi all'impatto dell'emissione deliberata nell'ambiente di organismi geneticamente modificati e dei rischi relativi all'impatto sui sistemi agrari e naturali;
2. a mettere in atto ogni intervento di competenza dell'amministrazione sul controllo di qualità degli alimenti agricolo-forestali e di allevamento prodotti nel territorio;
3. a realizzare iniziative finalizzate allo sviluppo, alla promozione ed alla valorizzazione dei prodotti agricoli e alimentari del territorio ed alla certificazione delle produzioni locali;
4. a creare un tavolo di intesa tra produttori, industrie di trasformazione e di distribuzione del settore alimentare al fine di valorizzare i prodotti tipici, tradizionali e a denominazione protetta;
5. a selezionare tra le aziende fornitrici di pasti e derrate alle mense pubbliche (incluso quindi le mense scolastiche) soltanto quelle che garantiscano il non utilizzo di alimenti contenenti O.G.M. ed a prevedere l'inserimento di una specifica clausola vincolante in tal senso in occasione delle prossime gare d'appalto di ogni mensa pubblica.
6. ad aderire e sottoscrivere i contenuti del Dibattito nazionale promosso dalla Coalizione ITALIAEUROPA - LIBERI DA OGM che coniuga gli obiettivi economici di sostenibilità del made in Italy agroalimentare con il valore della ricolonizzazione sociale: elementi essenziali di un Paese che, insieme, voglia tornare ad essere protagonista in Europa e nel mondo.



Ai Sindaci della Provincia di Arezzo

LORO SEDI

Arezzo 4 ottobre 2007

Gent. Sindaco,

il 15 settembre ha avuto inizio in tutta Italia la campagna "**ItaliaEuropa-Liberi da OGM**", promossa dalla coalizione nazionale Liberi da Ogm con l'obiettivo di tutelare la qualità dei nostri territori e delle nostre produzioni agroalimentari e di garantire un cibo libero da OGM.

La campagna si conclude il 15 novembre e prevede una raccolta di firme su tutto il territorio nazionale. In molti comuni e province si sono già tenute manifestazioni, assemblee, confronti pubblici per sensibilizzare i cittadini su un tema vitale per il nostro benessere futuro e per la nostra libertà di scelta.

Con la presente, Le chiediamo pertanto di sottoporre alla decisione del prossimo consiglio comunale un ordine del giorno di adesione ai nostri obiettivi, sulla falsariga del documento che Le alleghiamo.

Certi della Sua collaborazione, Le porgiamo i nostri più cordiali saluti.

I Coordinatori per la Toscana

Tulio Marcelli

Giordano Pascucci

Protocollo Generale Comune di Bibbiena		
6/10/2007		
Nr. 0020609	Titolario	
	02	03

UFF. SEG.

SIND.

CHEESEEE. S.



Seduta del 23/11/2007

Punto n.5: ITALIA ED EUROPA LIBERI DA OGM PROPOSTO DALLA COALIZIONE NAZIONALE LIBERI DA OGM

Vicepresidente Serena Checcacci: "Relatore il sindaco"

Sindaco: "No il Giovannini"

Vicepresidente Serena Checcacci: "Ah! il Giovannini"

Assessore Giovannini: "Si credo che il nostro consiglio comunale abbia anticipato i tempi questa è una normativa che viene fuori a livello europeo però noi già nel in un consiglio comunale del 2006 mi sfugge ora la data non sono andato mia colpa a ritrovarla, però questo consiglio comunale si è già espresso a favore della non adozione degli ogm nella nostra agricoltura, quindi potremmo dilungarci a lungo su questo tema credo che ci sia a questo punto poco da dire oltre che scendere nei particolari nei dettagli, ma noi come amministrazione abbiamo già fatto questa scelta di far sì che il consiglio comunale sia espresso per non usare nella nostra agricoltura i prodotti geneticamente modificati"

Vicepresidente Serena Checcacci: "Qualchedun' altro vuol prendere la parola su questo argomento?"

Consigliere Serena Checcacci (F.I.): "Allora due considerazioni vorrei farle io, quando vedo la conclusione di questa proposta di delibera dove il consiglio impegna la giunta a dichiarare il territorio comunale libero da ogm, a realizzare iniziative finalizzate alla promozione alla valorizzazione dei prodotti soprattutto a selezionare tra le aziende fornitrici di pasti per le mense pubbliche soltanto quelle che garantiscono il non utilizzo di alimenti contenenti ogm, io faccio una domanda oggi questo è già stato fatto o è solamente una dichiarazione di intenti?"

Sindaco: "Una dichiarazione d'intenti"

Consigliere Serena Checcacci (F.I.): "Una dichiarazione d'intenti e.."

Consigliere Serena Checcacci (F.I.): "Aspettavo lei sindaco"

Sindaco: "Io ritengo che il nostro territorio vuoi anche per le scelte che il nostro comune ha fatto domani c'è anche il Mercatale vuol dire anche questo una scelta forte anche perché effettivamente sono prodotti che non hanno avuto queste particolari azioni e quindi ci portano a difendere quelli che sono i prodotti della nostra terra che sono rimasti quelli erano un tempo sicuramente ci saranno penso da parte nostra non ci saranno queste punti dove si possano mettere in campo questi ogm, ma invece noi dobbiamo coltivare quelle che sono le nostre realtà locali. Sicuramente quando andiamo a comprare del materiale nella grande distribuzione ma anche nella piccola distribuzione purtroppo oggi non possiamo certificare che certi prodotti che sono certificati anche italiani ma che non hanno ..all'interno quei prodotti che nascono proprio dalla nostra terra senza ogm quello non possiamo certificarlo però ecco la tutela per bene locale quindi dare forza a questi che sono nostri prodotti noi su questo abbiamo speso e continuiamo a spendere affinché questi prodotti rimangano come erano un tempo e come saranno anche oggi, su questo ecco su questo noi aderiamo a questo discorso dell' ogm affinché almeno nelle nostre territori, nelle nostre zone non devono applicare queste tipo di coltivazioni ed altro"

Vicepresidente Serena Checcacci: "Se il sindaco ha concluso il consigliere Norcini ha chiesto la parola"

Consigliere Gianfranco Norcini (PD): "La dichiarazione di voto è notevole per questa proposta vorrei aggiungere una cosa che la presidente ha sottolineato cioè qui è...la giunta in determinate questioni ora alcune sono già nella coscienza di tutto il Casentino quella della difesa dei prodotti locali quella di cioè il Mercatale è fa parte di questa cosa al limite però il disimpegno ad un certo punto al punto 5 di selezionare le imprese che hanno mensa scolastica di non so se questo può essere consentito per legge di mettere solo quelli che garantiscono che nei loro prodotti non c'è organismi genetici cioè questo è un impegno grosso come un impegno grosso è quello

dell'assessore Giovannini che dovrà in un certo modo avere dei contatti con gli agricoltori e con la grande e piccola distribuzione affinché è un impegno che qui viene richiesto al limite all'assessore di dire guarda che metti un tavolo di trattativa con questi signori perché non è deciso questo vedi che si trovi l'accordo con questi ...dell'amministrazione comunale di Bibbiena , l'impegno della giunta non è solo d'intenti è un impegno anche di"

Assessore Giovannini:" Cioè ora è d'intenti"

Consigliere Gianfranco Norcini (PD):"Ora è d'intenti stasera però"

Vicepresidente Serena Checcacci:" Da domani"

Consigliere Gianfranco Norcini (PD):"Credo che sia anche l'ora di iniziare a lavorarci ecco"

Vicepresidente Serena Checcacci:"Se ha concluso la parola all'assessore Giovannini"

Assessore Giovannini:" No ringrazio anche il capogruppo Norcini perché mi stimola semplicemente a fare alcune riflessioni così a voce alta in quanto credo che questa normativa europea proprio ci dia una mano nell'arrivare a questo compimento a questo obiettivo soprattutto anche per le scuole in quanto fino a poco tempo fa non era espressamente dichiarato sull'etichette questa sigla invece ora con questa nuova normativa diventa obbligatorio andare ad apporre sull'etichette dei prodotti anche questa sigla quindi è di facile interpretazione se un prodotto anche nel momento dell'acquisto e quindi anche là nella grande distribuzione dove eventualmente poteva essere più facile le imprese andare a rifornirsi di materiali quindi diventa più facile individuare questo prodotto, credo che quello che è stato detto sia importante che da oggi debba incominciare un percorso serio perché se si vuole essere coerenti che molte volte appunto ci manca questa coerenza, credo che se si voglia essere coerenti fino in fondo si debba iniziare oggi supportati anche da quello che niente meno la comunità europea ci mette davanti un percorso serio per far sì che i nostri ragazzi possano tranquillamente mangiare prodotti non costruiti non geneticamente modificati quindi credo che l'amministrazione del comune di Bibbiena abbia un segnale anche nella costruzione di un percorso che vede riqualificato proprio riqualificare i propri prodotti del territorio con il Mercatale, il Mercatale è un inizio è un qualcosa che vuole valorizzare il prodotto genuino, il prodotto biologico il prodotto che i nostri agricoltori producono nella nostra vallata credo che ancora non siano arrivati i nostri produttori i nostri coltivatori a coltivare in questo modo in questo genere e quindi vuole essere ancora uno stimolo per far sì che venga valorizzato il prodotto del territorio e da qui è nato con uno sforzo grande da parte dell'amministrazione anche la costituzione di questo Mercatale che gratifica il prodotto genuino e quindi credo che convenga comprare un mela un pochino meno esteticamente bella che però abbia il sapore che non sia proprio la mela che poi molto bella molto però sicuramente con meno qualità quindi ecco mi prendo l'impegno questa sera io e la giunta e il sindaco per far sì che anche nelle scuole guardiamo come possiamo iniziare questo discorso però c'è tutta la volontà di far sì che da ora in poi si possa acquistare tenendo conto proprio di guardare attentamente da dove derivano questi prodotti. Grazie"

Vicepresidente Serena Checcacci:" Qualchedun'altro vuole intervenire sull'argomento? Allora possiamo passare alla votazione: Favorevoli? Contrari? Astenuti?"

D.C.C. n. 114 Del 23/11/07

Oggett ORDINE DEL GIORNO SU "ITALIA EUROPA LIBERI DA OGM" PROPOSTO DALLA
COALIZIONE NAZIONALE LIBERI DA Ogm

Inizio trattazione del presente argomento 21.4 del 23/11/07

IL CONSIGLIO

Assistito all'andamento della trattazione del presente argomento come avanti riportato;

Esaminata la sopra riportata proposta di deliberazione;

Dato atto che la presente deliberazione non necessita dei pareri in quanto trattasi di mera espressione politica, ai sensi del primo comma dell'art. 49 del D.lgs. 267/2000;

Visto l'art.42 del D.lgs. 267/2000;

Visto il vigente Statuto Comunale;

Con voti espressi palesemente per alzata di mano:

Votanti	13
Voti Favorevoli	13
Voti Contrari	0
Su Presenti	14
Essendosi astenuti	1 Checcacci Serena

DELIBERA

Di approvare la su estesa proposta di deliberazione che qui si intende integralmente

D.Cc. n. 114 del 23/11/2007

Oggetto ORDINE DEL GIORNO SU "ITALIA EUROPA LIBERI DA OGM" PROPOSTO DALLA COALIZIONE NAZIONALE LIBERI DA Ogm

Letto, confermato e sottoscritto come segue.

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO COMUNALE

.....
.....

.....
.....

PUBBLICAZIONE

Reg. Pubblicazione n° 2036

Su attestazione del Responsabile della pubblicazione si dichiara che la presente deliberazione viene pubblicata all'albo pretorio per 15 giorni consecutivi a partire da oggi.

Addì 12/12/2007

IL RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE

IL SEGRETARIO COMUNALE

.....
.....

.....
.....

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA' E AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Si certifica che:

E' stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.lgs. 18/8/2000, n.267.

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 22/12/2007, essendo trascorsi dieci giorni dall'inizio della pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.lgs. 18/8/2000, n.267.

La presente deliberazione è stata pubblicata per 15 giorni consecutivi a partire dalla data suddetta e che contro di essa non sono pervenute opposizioni.
(oppure)

Addì 22 GEN, 2008

IL RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE

IL SEGRETARIO COMUNALE

.....
.....

.....
.....